Conto corrente con la Posta

Giovedì 28 Dicembre 1905

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« *Viribus novis* »

Udine - Anno XXIII N. 305

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Savorgnana, N. 18

Conto corrente colla Posta

ENTRANDO NEL 1906

Noi abbiamo già formulato il programma del nostro giornale nel numero del 2 ottobre p. p. Non abbiamo quindi nulla da aggiungere e nulla da togliere, perchè a quel nostro programma abbiamo sempre tenuta la massima fede.

Se siamo stati costretti, dalle altrui aggressioni, ad aspre polemiche difensive, speriamo che, passato questo periodo di transizione, la nostra attività potrà svolgersi nel campo sereno degli ideali, che sono nostra suprema aspirazione.

Ripetiamo che noi consideriamo il partito democratico radicale come un partito autonomo, distinto così dai conservatori come dai socialisti; chè se con questi partiti ci sono dei comuni punti di contatto, ci sono pure delle essenziali differenze, per le quali appunto le nostre idee acquistano caratteri e fisionomia propria e indipendente.

Solidali con gli onesti di tutti i partiti nella lotta per la morale e per la libertà, seguiremo sereni la nostra via in tutto quello che si attiene più strettamente al programma economico e politico del nostro partito.

Siamo perfettamente indipendenti da influenze di uomini e di clientele, persuasi soltanto che il bene pubblico trovi la sua unica origine nella leale e intransigente osservanza dei propri principi politici.

Noi ci rivolgiamo al popolo, non per farcene scanno ad ambizioni personali che ci sono ignote, ma per educarlo e per portarlo al trionfo di tutto ciò che una rapida evoluzione sociale può fargli legittimamente raggiungere.

Con questi riaffermati propositi ci accingiamo fidenti a entrare nel nuovo anno.

Il Friuli apre l'abbonamento per il 1906 al prezzo di

Lire 15.00

cioè a **condizioni più vantaggiose** di quelle di ogni altro giornale politico cotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro il mese di Gennaio, verrà dato in dono l'interessantissimo volume

IL FRIULI
nel risorgimento italiano

della nostra comprovinciale professoressa

RINA LARICE

volume di cui ogni famiglia friulana, che ami conoscere i fasti del proprio paese e le gesta di coloro che si sono sacrificati per la sua libertà e indipendenza, dovrebbe possedere una copia.

Ci riserbiamo, poi, di offrire agli abbonati un altro regalo, utile e gradito, per il quale stiamo trattando.

NOTE E NOTIZIE

La rivolta impera

Il *Matin* di Parigi ha da Mosca: Tutti sono prigionieri nelle mani degli insorti; è impossibile uscire. Nessuno passa la porta; vi è pericolo di essere colpito da una fucilata. Nel centro di Mosca, i rivoluzionari hanno fatto indietreggiare uno squadrone di gendarmi, i quali dovettero ritirarsi in caserma. La battaglia si è estesa ora alla città intera. Oramai sono quattro giorni e quattro notti che dura. Le agenzie ufficiali russe avevano ricevuto una comunicazione che annunciava che ci furono ottomila vittime; questa cifra è stata soppressa per ordine superiore. Infatti è impossibile calcolare il numero delle vittime. Si dice che due quartieri fra i più importanti siano interamente fra le mani degli insorti. La lotta si fa più terribile nei dintorni della stazione Nicola e del Palazzo di città, dove i rivoluzionari troverebbero, oltre i fondi pubblici, dei cannoni.

Anche tutte le campagne intorno a Mosca sarebbero in rivolta. I rivoluzionari ricevono rinforzi ad ogni istante. Le truppe sono estenuate. Un tentativo d'incendio della stazione Nicola sarebbe riuscito. Tale notizia ha una grande importanza, perchè, se i rivoluzionari si sono resi padroni di questa stazione, essi possono isolare Mosca dalla capitale.

Perchè Pedotti si è dimesso

Come sarà noto, il generale Pedotti, ex ministro della guerra, allorchè si deliberò di presentare il progetto di legge sulle maggiori spese per la marina, sostenne in Consiglio di ministri la opportunità di presentare un unico progetto per spese militari, comprendente quelle per la marina e per l'esercito. Ancora si ritenne prudente non accettare la proposta del generale Pedotti, per quanto si riconosceva necessaria e si prendeva impegno di presentare la domanda di nuovi crediti per l'esercito con un progetto speciale.

Le vicende politiche consigliarono sempre il governo di rimandare a miglior tempo la presentazione del progetto ed avvenuta la crisi, interpellato il generale Pedotti se accettava di mantenere il portafogli della guerra, pose netta la questione dei maggiori crediti che riteneva indispensabili per provvedere ai bisogni della difesa.

Anche in quest'ultima occasione si fecero vaghe promesse che dal Pedotti non furono tenute per serie e tornò a comandare un corpo d'armata.

SPIGOLANDO

I figli di padri per ridere

In Germania, quando il benessere morale o materiale di un fanciullo venga compromesso dalla negligenza o immoralità del padre si ricorre al «Tribunale delle tutele» cui compete prendere le misure necessarie collocando il fanciullo in una famiglia onesta o in un istituto d'educazione. Il tribunale ha, in materia, la più illimitata autorità per giudicare i casi in cui la insufficienza dell'azione educatrice dei genitori dia luogo a depravazione morale.

Matrimonio per telefono

A Filadelfia, recentemente, una giovane vedova ha sposato in seconde nozze un individuo gravemente ammalato di male contagioso, all'ospedale. Il magistrato cittadino che doveva unirli, ha proceduto alla funzione per evitare ogni pericolo servendosi del telefono, alla distanza di circa 4 miglia dagli sposi.

Una danza luminosa

Ottiene grande furore a Londra una danzatrice le cui vesti sono ricoperte di fiori artificiali, racchiudente ognuno una lampadina elettrica della forza di otto candele. L'accensione avviene quando l'attrice posa i piedi su certe lastre metalliche del palcoscenico su cui passano i fili che servono all'illuminazione della ribalta. Dalla suola degli scarpini partono dei fili che fanno capo alle lampadine, ottenendo così meravigliosi effetti di luce.

Pietà per le rondini

Per freddo improvviso una moltitudine di rondinelle, a Lucerna, non potevano più volare e cadevano assiderate. Il municipio le fece raccogliere e condurre per ferrovia a Chiasso, ove rianimate dal sole, furono rimesse in libertà. Ecco un cavalleresco municipio.

Doni natalizi

La posta transatlantica che porta i doni natalizi dall'America in Europa non raggiunse mai dimensioni così enormi come in quest'anno. Un solo piroscafo ha portato nientemeno che 3225 sacchi di lettere e oltre 60.000 assegni postali.

Per finire

Tra gli *onorevoli* messi in vista per il nuovo ministero c'è anche l'avv. Mira per un sottosegretariato.

— Toh! Mira entra nel ministero!

— Meno male! Così tutti ne diranno.... mirabilia!

Il Natale dei ladri

Narrano i giornali di Mantova che, nella chiesa di San Barnaba, l'altra notte, quattro individui nascosti in chiesa e tuttora sconosciuti, rubarono le abbondanti offerte fatte dai fedeli e molte lampade e voti alla Madonna di Pompei. La quale, come si vede, ha permesso il furto sacrilego senza incenerire i malfattori. Scherzi a parte, il furto è sempre furto, anche quando si tratti di ricchezza improduttiva o destinata a ingrassare gli impostori.

L'AUSTRIA NELL'ADRIATICO

Un'ordinanza del governo austriaco stabilisce la formazione di nuove squadriglie di torpediniere a Cattaro ed a Pola.

Per i disoccupati

Il resoconto di un'inchiesta sulle varie soluzioni tentate da alcune nazioni.

Nel *Daily Consular and Trade Reports* di Washington è pubblicato il resoconto di un'inchiesta sulle varie soluzioni date da alcune nazioni con le colonie di lavoro al problema di ciò che può farsi per i disoccupati.

I più importanti esperimenti in questo campo furono fatti in Olanda, nella parte nord-est dello Zuyder Zee, dove furono istituite tre colonie. Esse furono dapprima ideate, quando dopo la battaglia di Waterloo migliaia di famiglie erano state ridotte alla povertà dalla guerra. Alcuni filantropi offrirono delle terre sulle quali quelle famiglie potessero domiciliarsi e dedicarsi all'agricoltura.

Questo esperimento fu coronato da tanto successo che lo Stato fece premure alla società che lo aveva tentato affinchè si occupasse anche dei mendicanti, dei trovatelli e degli orfani. Allora furono istituite speciali colonie a questo scopo, ma senza buon risultato e queste colonie furono assunte dallo Stato.

Il principio fondamentale delle colonie di lavoro olandesi è di assistere i disoccupati, dando loro modo di esercitare l'agricoltura. Dopo che questi hanno acquistato l'abilità necessaria e una certa capacità industriale, essi divengono coloni liberi. Generalmente il lavoratore non resta nella colonia più di 2 anni; non è a ogni modo costretto a andarsene fin che non trova lavoro; se durante la sua permanenza nella colonia si è mostrato meritevole di aiuto diviene locatario di una cascina con 7 acri e mezzo di terreno, per i quali paga un fitto annuo. Riceve anche le scorte vive e morte necessarie, per le quali paga una quota annua di ammortamento.

La popolazione di queste colonie olandesi è ora di circa 5000 abitanti. In esse si praticano tutti i rami dell'agricoltura, compresi l'orticoltura e la industria del bestiame.

Il governo dà a queste colonie una assistenza finanziaria. Al resto sopperisce la vendita dei prodotti.

La Germania ha parecchie colonie di lavoro. I coloni sono impiegati durante l'epoca dei lavori agricoli in esse, nell'inverno sono occupati nelle vicinanze in vari lavori.

Le colonie tedesche differiscono da quelle olandesi, perchè queste ospitano famiglie povere, quelle ospitano individui usciti dal carcere o deficienti fisici o morali. In genere nelle colonie essi menano una vita esemplare e la loro condotta non è ispirata dal terrore della punizione quanto dalla lontananza della tentazione.

Nelle colonie questi individui sanno bastare a sè stessi, si mostrano industriosi e si rendono utili. La loro permanenza nelle colonie non è vincolata da alcun limite di tempo.

Il Belgio ha tre colonie di lavoro, situate in una pianura presso Anversa, una volta sterile, ora ridotta in verdi giardini. Una delle colonie è per i vecchi, gli idioti e gli infermi. Un'altra è per le persone cadute in miseria per ragioni indipendenti dalla loro volontà; la terza è per i vagabondi e per i criminali. La popolazione delle tre colonie è di più che sei mila persone.

I coloni si occupano non solo di agri-

---

7 **Appendice del «FRIULI»**

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Però con lo sparire dei sospetti, il contegno tra i due sposi, nell'intimità, non cambiò affatto.

Sigismondo Vermontil continuò a dedicarsi a tavola alla lettura dei giornali e Luciana ad impiegare una mezza ora a spolpare un pollo.

Diavolo, la faccenda diveniva seria ed i domestici continuavano a mormorare meno nascostamente.

Una sera, mentre i domestici erano radunati in cucina per il pranzo, Tom, il cocchiere della padrona, battè ad un tratto il palmo della mano sulla fronte ed esclamò:

— Ho trovato

Il cuoco si precipitò verso la tavola gridando:

— Che cosa?

— La soluzione del problema — rispose Tom ridendo.

— Uff! — sospirò il cuoco. — Credevo che aveste trovato un capello od una mosca nella minestra.

— Di quale problema? — domandò Sidonia, la cameriera della signora Vermontil.

— Ho scoperto la causa della freddezza che esiste tra i nostri padroni — rispose con importanza il cocchiere.

— E quale sarebbe?

— Procediamo adagio. Sapete quale dote abbia portato la signora? — domandò Tom.

— Qualche cosa come venti milioni.

— Appunto venti milioni; ma questi venti milioni non sono entrati nella cassa-forte del signor Vermontil.

Una esclamazione di stupore uscì dal petto di tutti i presenti.

— Questa la mi pare grossa — disse Sidonia.

— Dove volete che siano andati i milioni?

— In nessun luogo perchè sono e resteranno sempre nelle mani della signora Vermontil.

— Che è quanto dire del marito — soggiunse il cuoco.

— Niente affatto perchè la signora si è maritata col sistema dotale.

— Sistema dotale? Non capisco proprio.

— Non è roba che si mangia, ma è cosa che si insegna all'Università.

— E tu sei andato almeno sulla porta dell'Università? — domandò il cuoco beffardamente.

Tom fece un atto di dispetto e stava per rispondere qualche insolenza, quando un cameriere che fino allora era stato tranquillamente ad ascoltare col capo chino sul piatto, disse con fare di superiorità:

— Lasciate che Tom ci spieghi che cosa è questo sistema dotale.

Il cocchiere assunse un'aria d'importanza e disse:

— La signora è padrona dispotica dei suoi milioni.

— E il signor Vermontil?

— Non ha diritto di fiatare. Capirete che la sua condizione non sia delle più belle e che non ha tutti i torti se tratta freddamente la moglie.

— Dunque, secondo voi, Tom, sarebbe questione di denaro?

— Appunto, e non vi pare abbastanza?

— Credo che abbiate ragione.

Ma lasciamo che la servitù del palazzo si sbizzarrisca nel parlare dei padroni, e ritorniamo nella sala da pranzo nella quale era entrata Luciana Vermontil.

— Mi dispiace di avervi fatto attendere — essa disse al marito che si era mosso per incontrarla.

— Voi mi ci avete abituato ai vostri ritardi e vedete che non me ne lagno — disse il marito.

— Oh! anch'io, pur troppo, ho dovuto abituarmi ai vostri malumori.... Ma vi prego, per quest'oggi almeno, risparmiatemi i vostri rimproveri; non mi sento bene...

— Certamente l'emicrania.... — disse con ironia pungente il banchiere.

— Sì, l'emicrania.

— Una malattia assai comoda....

— Non mi credete? — domandò con collera la moglie.

— Io v'ho sempre creduto — rispose il banchiere, mentre premeva il bottone di un campanello elettrico.

Un domestico in livrea apparve subito sulla soglia dell'uscio.

— Servite — gli ordinò Sigismondo Vermontil.

Durante il pranzo nessuno dei due sposi aprì bocca per parlare; e fu solo quando il domestico servì il caffè e si ritirò, che il banchiere domandò alla moglie:

— Uscite stasera?

— Certo; che cosa dovrei fare sola in casa?

— Credevo che avendo l'emicrania preferiste rimanere nelle vostre stanze. Sarei troppo curioso se desiderassi sapere dove vi recherete?

— Dio mio, potete immaginarlo! Andrò a trovare qualche amica — rispose Luciana con impazienza.

— Andrete dalla signora Vancraison?

— Sì, andrò da lei, e, forse, con lei andrò alla *Comedie Française*. Che ve ne importa?

— A me! Nulla, nulla affatto. La signora Vancraison è una buona donna che non vi può dare che degli ottimi consigli e poi è la moglie di un mio carissimo collega....

— Voi lo dite con ironia...

— No, tutt'altro.

— Avete forse qualche cosa da rimproverare alla signora Vancraison?

— Io? nulla, nulla affatto.

coltura ma anche di floricoltura, fanno i mattoni, il sapone, i bottoni, la birra, ed esercitano altre piccole industrie. Queste *colonie bastano a loro stesse quasi* sempre; ad ogni modo lo Stato dà loro qualche *aiuto finanziario*. A differenza delle colonie tedesche, ove l'ingresso è *volontario, in quelle belghe gli abitatori* vi sono inviati obbligatoriamente a guisa delle colonie penali.

Sono anche prese delle misure per impedire le evasioni, quantunque esse siano rarissime, per la soddisfazione che trovano i coloni nella vita loro imposta.

In Inghilterra, ove le colonie sono molto progredite, l'iniziativa fu presa dalla *Chistian Union for Social Service*. Due Colonie furono istituite: quella di Lingfield, la più grande, ha un *territorio di* 250 acri, ed è atta a ricevere 50 abitanti, e 100 fanciulli *malati di* epilessia, per i quali vi è anche una scuola.

I risultati *mostrano che* i fanciulli nel sano regime di lavoro o guariscono o *almeno migliorano notevolmente*. Gli uomini sono impiegati nei vari lavori agricoli e nel commercio dei prodotti. Dopo una permanenza nella colonia di due o tre anni essi escono e in gran parte sono posti in condizioni di bastare a loro stessi. Molti entrano nelle colonie volontariamente; altri sono mandati da società religiose, altri infine dai municipi. Molti che entrando erano alcoolici o ladruncoli od *altri decaduti o miserabili*, incapaci di guadagnarsi la vita e dannosi per il loro prossimo, escono migliorati e capaci di guadagnare la vita.

Milano insegna

La gloriosa città delle Cinque giornate, la città *industriosa* che, *da un trentennio* almeno, è, o almeno pretende di essere, centro della vita intellettuale italiana, donde parte ogni più nobile iniziativa, Milano ha indossato il saio!

In questi giorni un sacerdote, accompagnato dal chierichetto, s'è presentato a *benedire le aule scolastiche mentre erano*, in esse, riuniti maestri e scolari, del tutto ignari della grande novità.

Dopo la benedizione solenne, nelle scuole di Milano sarà richiamato in vigore l'insegnamento religioso. E l'esempio viene da Milano; è Milano che insegna!

Ma in nome di quali leggi e di quali regolamenti?

Non mancherà chi tirerà fuori la ormai secolare *legge Casati, nella quale si* stabiliva l'obbligatorietà dell'insegnamento religioso; e *fingerà* di aver dimenticato la legge del luglio 1877, nella quale non si fa più menzione alcuna di tale insegnamento.

D'altro canto il *governo non* ebbe il coraggio di dire « è abrogato l'insegnamento religioso ». E d'allora in poi, l'obbligatorietà di questo s'è palleggiata fra il ministero della pubblica istruzione e il Consiglio di Stato, e, mentre nessuno di essi ha osato fugare ogni equivoco, ci troviamo a questi risultati.

Ma perchè il governo, in omaggio alla libertà, non si propone il problema della *laicizzazione della scuola popolare?* Sarebbe ora che si levasse alta una voce e che almeno il nuovo ministro dell'istruzione, di idee tanto moderne, si prendesse a cuore una questione così grave, rimovendo una vera vergogna dell'Italia liberale.

RIVISTA AGRARIA

Sul travaso dei vini

Altra volta parlammo del travaso dei vini provenienti da uve guaste; oggi diremo di quei buoni.

Il primo travaso va fatto dopo i primi freddi, i quali hanno la virtù d'illimpidire il vino.

E siccome noi, freddi veri non ne abbiamo ancora avuti, così possiamo ancora ritardare tale operazione.

Ad ogni modo si tenga conto che il *travaso si fa in giornate belle*, secche, a barometro alto e si comprende, non devo *tirar vento*.

Nell'annata il vino va travasato in generale 3 volte: la *prima ricorre su per* giù di questi tempi: la seconda quando la natura comincia a muoversi, di marzo, d'aprile cioè: la terza volta, d'agosto.

Però dei due primi travasi, e per le ragioni dianzi esposte, se ne può fare uno solo di febbraio.

Se *il* vino è *destinato* all'invecchiamento, il secondo anno si fanno solo due travasi: uno di primavera, l'altro d'autunno: negli anni *successivi*, ne basta uno solo, fatto di febbraio.

E' perfettamente inutile ricordare che la botte va solforata prima di ricevere il vino, così pure non si dimentichino le quindicinali colmature, *fatte* con vino medesimo o migliore s'è del caso.

Quanto al metodo da usarsi, cioè travasare all'aria e fuori il contatto di essa, *noi siamo del parere che il primo travaso* possa farsi con mastelli, barili, brente, ecc., così pure è buono il contatto dell'aria pei vini aspri, piuttosto *ricchi d'acidità, con sapore di zolfo*, ecc.; mentre va evitato pei vini di qualche anno, fini e profumati.

Chi ha un vino predisposto ad ammalarsi, la *miglior cosa* è quella di prevenire la malattia, e ciò s'ottiene con l'aggiunta di grammi 10 di *solfito di calcio*, il quale svolge anidride solforosa, gas *micidiale* per i fermenti *in genere*.

Non bisogna adoperare il *bisolfito* di *potassa*, il quale, avendo azione più pronta, è indicato per guarire talune malattie, come la *casse*, e non per prevenirle.

CRONACA CITTADINA

Giunta comunale.

Seduta straordinaria del 27 corr.

L'orario dei pubblici esercizi. — Venne deliberato di esprimere parere contrario al cambiamento di orario dei pubblici esercizi, ritenuto che una limitazione non sia giustificata da alcun grave inconveniente.

Per una guardia daziaria. — Ha preso provvedimenti disciplinari a carico d'una guardia daziaria.

I disinfettanti. — Si deliberò di indire fra i farmacisti tutti della città una licitazione privata per schede segrete per la fornitura dei disinfettanti che occorrono al Comune.

I medicinali per l'ambulatorio dei bambini. — Venne incaricato il signor Sindaco di trattare col sig. Presidente *dell'Associazione-farmaceutica per sentire* se i farmacisti della città siano disposti ad assumere, ed a quali condizioni, la fornitura dei medicinali occorrenti per i bambini poveri dell'*Ambulatorio dell'infanzia*.

Per il teatro nuovo. — Fu accolta la domanda presentata dal Senatore conte di Prampero, *incaricato dal Comitato provvisorio* per l'erigendo teatro della ex *braida Codroipo, portando il termine* per la presentazione dei progetti tecnico e finanziario al 31 marzo p. v.

Consiglio Comunale

All'ordine del giorno della seduta di domani viene aggiunto il seguente oggetto:

19. *bis*. Apertura di strada nella braida già Gropplero ad Est della via Dante, permuta di terreno col sig. Luigi Roselli.

***

In questo oggetto la Giunta presenta al Consiglio comunale la seguente delibera:

I. di respingere la proposta di acquisto del terreno comunale ad est della via Dante fatta dal prelodato notaio dott. Zanolli *per conto di persona da nominarsi*, autorizzando per conseguenza la Giunta a *restituire il deposito a garanzia dell'offerta*.

II. di accogliere integralmente le sopratrascritte proposte del *sig.* Roselli *Luigi, giusta* la dichiarazione del 26 corrente dicembre registrata al n. 7160 del protocollo generale del Comune, autorizzando il Sindaco a stipulare, appena raggiunta la approvazione delle competenti Autorità, nell'interesse del Comune il relativo contratto sulle seguenti basi:

1. Il signor Roselli cede al Comune;

a) l'area necessaria per la apertura della strada traversale, larga otto metri, dal vicolo Deciani alla via Dante (metri quadrati 786).

b) l'area necessaria all'allargamento della via della Rosta nella parte sud, cioè dal vicolo Deciani *alla* circonvallazione interna (metri quadrati 275).

c) una superficie in un sol corso di metri quadrati 1500.

Il Comune cede al signor Roselli:

a) il terreno comunale che dalla via Felice Cavallotti correndo sul lato *est della via Dante va alla* circonvallazione interna (metri quadrati 1114).

b) il triangolo di terreno a sud-est *della braida* già Gropplero (*già fossa* urbana in parte non colmata) e limitato *dalla circonvallazione interna* al *lato* sud o dalla via della Rosta al lato *est* (metri quadrati 1380).

2. Il signor Roselli si impegna di portare la larghezza della nuova strada dallo stallo del Turco alla passerella da 12 a 15 metri, di munire ambo i lati della strada stessa di marciapiedi larghi metri due per lato e di consegnarla in buon stato di viabilità al Comune, che ne assumerà la manutenzione solo quando *la fronte della strada stessa sia per circa* metà coperta di fabbricati.

3. Il signor Roselli si impegna pure di munire la nuova strada traversale da vicolo Deciani a Via Dante di marciapiedi laterali della larghezza di un metro per lato.

4. Il Comune corrisponderà al sig. Roselli *a titolo di corrispettivo* la somma di lire 18500 da pagarsi all'atto della permuta.

III. di autorizzare la Giunta, qualora *non si renda* possibile provvedere coi mezzi ordinari del bilancio, a contrarre per il pagamento della somma di lire 18500, un mutuo in forma di conto corrente *ad* un interesse *non superiore* al 4.50 per cento, compreso ogni *eventuale carico di imposte, coll' obbligo di* convertirlo entro un anno dall'assunzione in mutuo fisso ammortizzabile in un periodo di anni non inferiore ai 30, comprendendolo nelle operazioni che la Giunta presenterà al Consiglio per far *fronte ad altri lavori straordinari*.

Un ordine del giorno dei maestri

Circa una quarantina di maestri, d'ambo i sessi, della città e delle frazioni, si sono riuniti sotto la presidenza del prof. Carletti, presidente dell'associazione degl'impiegati comunali.

Si discussero varie questioni, e quindi *fu votato il seguente ordine del giorno*:

Considerando che le questioni che toccano le persone si riflettono inevitabilmente nel servizio;

Ritenuto che l'applicazione del Regolamento in vigore possa dar luogo a qualche inconveniente nei riguardi del personale;

Fa voti

Perchè l'on. amm. trovi modo di *assicurare il passaggio definitivo* nelle scuole urbane agli insegnanti che senza demeriti si trovino nelle condizioni di anzianità indicate dall'articolo 80 delle disposizioni transitorie.

Perchè durante la preparazione del nuovo Regolamento, seguendo un principio già una volta riconosciuto dall'amministrazione comunale, il corpo insegnante sia ammesso ad esporre i suoi desideri col solo proposito di cooperare al perfetto andamento della scuola.

DECESSO

Dopo brevissima malattia si è spenta *iersera la ottima signora* Elisabetta Montico, moglie del maestro Giacomo Verza. Alla famiglia così *atrocemente* colpita le condoglianze del nostro giornale.

Società Alpina Friulana

Stasera alle ore 20,30 questo sodalizio terrà un'assemblea.

I ladri alla stazione ferroviaria

Furto di formaggio

La notte del 23 sul binario presso il deposito legnami della ditta Dal Torso vennero spiombati ben 9 carri! Dai primi otto nulla fu preso, ma dall'ultimo proveniente dalla linea di Palmanova rubarono parecchie pezze di formaggio per il valore di circa L. 70.

Pare che la questura sia già sulle traccie dei ladri.

Gentilezze di bimbi

Ottaviano e Francesco Romano, fratelli del compianto contino Nicola, col quale avevano in comune il borsellino privato, *offrono a beneficio dei suoi* più poveri compagni di classe L. 50 che gli appartenevano, certi di far piacere a quella candida animuccia, che sempre si era mostrata generosa verso gli infelici. Alla sua maestra, sig.a Elisa Lavarini, viene affidato il pietoso incarico.

Bollettino meteorologico

28 dicembre, ore 8. Termometro +1.1 Minimo all'aperto nella notte +0.3. *Barometro 750. Stato atmosferico: coperto* Pressione: calante.

Ieri: Coperto. Temperatura massima +7, minima +1.6, media +3.50.

Il caduto dal tram

Il Serena, di cui raccontammo ieri che cadde dal tram e fu ricoverato al nostro ospedale, venne dichiarato guaribile in trenta giorni. Gli si riscontrarono una ferita lacero-contusa al capo e ferite superficiali alle mani.

E sempre l'orologio di piazza V. E.

Questa mattina il notissimo orologio che è posto sulla torre di S. Giovanni per ingannare il buon pubblico che ha la dabbenaggine di credere alle ore che esso segna, si è fermato alle 5.10!

Eredità Chiesorini

L'asta dei mobili ed effetti di biancheria del benemerito Chiesorini Luigi, avrà luogo domani venerdì, ed al caso, non esaurita, dopo domani sabato alle *ore 10 nella casa in angolo Cussignacco*-Cavallotti n. 46.

Per gli emigranti

Il Ministero dell'Interno essendo venuto a conoscenza che numerosi operai italiani si recano a Porto Sudan in cerca di occupazione, ed essendo i lavori di quel porto già aggiudicati ed avendo gli imprenditori già assunto il numero degli operai occorrenti, sconsiglia gli operai regnicoli sprovvisti di mezzi dal recarsi colà.

Buona usanza

Alla Congregazione di Carità elargirono in morte di

Tonini Giovanni: Luigi Sonvilla L. 2, Aurelio Migliorini 2, Attilio Migliorini 2, Gino Agnoli 2, Mario Agnoli 2, Augusto Tam 2, Lino Antonini 2, Mario Occhialini 2, Roberto Sottocorona 2, Ugo De Checco 2, Carlo Quarina 2, Vittorio Bottussi 2, Innocente Topponi 2, Friulano Spivac 2, Ennio Buri 2, Ercole Carletti 2, Giovanni Toso 2, Ettore Driussi 2, Giovanni Strazzolini 2, Linda Valentino 2, Lorenzo Morelli 1, Piccini Silvio 1, Ceschiutti Giuseppe 1, Moretti Giovanni 2.

Romano Nicolino: Filipponi Giovanna l. 1.

Fabris Luigi: Salvadori Vittorio l. 1.

Dott. Carnelutti di Tricesimo: Malagnini Giacomo l. 8.

Alla Società Reduci e Veterani elargirono in morte di:

Rocco Giuseppe, De Belgrado Orazio l. 1, Adolfo Olain e C.o l. 1; in morte di *Morgante cav. Lanfranco*: Canciani cav. ing. Vincenzo l. 5, Morpurgo comm. Elio l. 5.

Cronaca polemica

La nostra risposta

Invitiamo il pubblico a voler leggere l'articolo intitolato "Teppa„ pubblicato nel *Paese* di ieri, affinchè esso possa constatare con noi la mancanza di qualche *susta* nella macchina di quei signori. Non facciamo altri commenti.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Palmanova

27 dicembre

Appalto dazio. — Nella licitazione privata per l'appalto del dazio consumo nel Comune di Palmanova, la ditta che offrì di più fu quella di Trezza che rimase aggiudicataria dell'appalto per lire 49,311.89.

Asilo infantile « Regina Margherita ». — *Secondo elenco delle oblazioni per* l'Albero di Natale:

Caterina Lestani-Tramontini lire 3, fratelli N. N. lire 2, Fornizzi don Giovanni lire 3, famiglia Zencher lire 2, fratelli Banfi lire 50, Ravasi Giacomo lire 10, Celeste Lizzero lire 2, Appolonia ved. Filippetti lire 3, Bearzi dott. Guglielmo lire 5, Bearzi Adelardo lire 5, Malacari Giovanni lire 0.50, N. N. lire 2, Malisani Pietro fu Federico lire 2, don Gio. Batta Rizzi lire 10, Lazzaroni Leandro lire 5, Carlotta Bearzi lire 2, Mazzoli Paolo lire 3, Geremia Gio. Batta 6 maglie cotone, 2 vestiti per bambini, metri 5.50 stoffa cotone; Rossini Libero m. 11 scampoli in sorte, Rosa Michielli m. 9 scampoli in sorte, *Berta Malisani* m. 2.50 stoffa, Elvira Busi e sorella n. 10 *camicie cotonina greggia, n. 10 maglie* cotone colorate, 4 scialetti flanella, Marcuzzi *Lucia* 5 berrette, Bragger Antonio m. 6, scampoli in sorte, Cirio Carolina m. 2 teletta.

S. Giorgio di Nog.

27 dicembre

Pro Patronato Scolastico. (*Aramis*). — Popolatissima anche ier sera la sala Cristofoli, per la seconda recita Pro Patronato Scolastico. Piacquero assai i lavori recitati dai bravi dilettanti, ai quali auguriamo di non arrestarsi mai nel lodevole intento di beneficare. E' opera sì sublime il lenire, per quanto possibile, le miserie altrui! La serata fruttò dalle 120 alle 130 lire d'incasso.

Pordenone

27 dicembre

Tribunale civile. — Nel giorno 30 gennaio 1906, ore 10 ant., in udienza pubblica, seguirà la vendita in un solo lotto dello stabile in mappa del Comune censuario di Vigonovo ed amministrativo di Fontanafredda al n. 651, con casa di recente costruzione non ancora censita, sul dato di L. 58.80 offerte dalla parte esecutante.

Qualunque aspirante all'asta dovrà depositare il decimo del prezzo d'incanto in Cancelleria, nonchè L. 50 di approssimative spese.

Pontebba

27 dicembre.

Un nuovo albergo (*Pestapepe*). — All'estremità Nord del paese, e precisamente sulla stradicciuola per la quale si va a Studena, sullo spiazzo innanzi all'antico lazzaretto, ora locale scolastico, il sig. Pietro Brisinello, uomo solerte e simpatico, pensò di erigere un ampio casseggiato, ad uso di albergo.

Tutti coloro che conoscono Pontebba, sanno che nella stagione estiva in questo paese, dalle chiare, fresche e dolci acque, dall'aria purissima, gli alberghi fanno difetto, specie quelli a sistema moderno da invogliare il forastiero, e quindi commendevoli sono tutti coloro che pensano a riempire codesta lacuna nel loro simpatico paese.

Fra questi, lo si può dire, fu il signor Pietro Brisinello. Il locale da lui eretto, per buon gusto, per ampiezza, per semplicità ed eleganza di stile, è un vero palazzo che onora lui e illustra il paese.

Il sig. Brisinello, da uomo munifico volle festeggiare il compimento della sua fabbrica col tradizionale *licof*. La sera quindi del 22 andante radunò a lauta cena un buon numero di amici appartenenti a tutti gli ordini sociali, senza distinzione di partiti. La festa davvero riuscì geniale e brillante per lusso e buon riso, nonchè per tutto il restante che riguarda *la prosa* ed il *modus bibendi*.

Gl'invitati erano una cinquantina fraternamente riuniti, ed erano lo si può dire il fiore della coltura paesana intellettuale e della coltura materiale. Il farmacista si trovò a lato del muratore, il parroco presso lo scalpellino, gli ufficiali governativi vicini ai manovali. Tutte le ore trascorsero nel più buon accordo, e *queste ore furono molte*, poichè *la festosa* comitiva che si era adunata di prima *sera giunse a vedere la tarda alba* di Pontebba. Il buon Piero era raggiante e tutta la sua gentile famiglia esuberante di schietta sincerità montanara.

Il nome che si darà al nuovo albergo sarà: *Alle Alpi!*... Anche il nome fu dunque indovinatissimo, poichè le alpi maestose gli fanno corona intorno.

L'estate prossima i forestieri desiosi di dolce temperatura, di aria elastica, corroborante, sanificatrice, troveranno all'albergo *Alle Alpi*, tutti *i conforts* della vita moderna. Tutte le stanze saranno illuminate a luce elettrica. Vi troveranno uno splendido *salon* per *table d'hôte*. E per colmo di attrattivo, vi ci sarà una bella terrazza sul fiume Pontebba, ove si potrà godere la piacevole brezza che discende da quella forra al dolce murmure dell'acque ed al *cospetto di monti* verdi e della vicina Pontafel.

Spilimbergo

27 decembre

Elezioni provinciali. — Abbiamo ritardato di pronunciarci per conto nostro circa il secondo candidato al Consiglio provinciale, dopo esserci affermati già da tempo sul nome del comm. Pecile, perchè attendevamo — come se ne era certi — una esplicita dichiarazione sulle intenzioni del dott. Eugenio Zatti di unirsi nella lotta al prof. Pecile.

Questa dichiarazione, consegnata per iscritto al compagno di lotta, è la migliore smentita delle interessate dicerie dei clerico-moderati che del dott. Zatti avrebbero voluto *fare a tutti i costi* un loro uomo.

Dunque la *lotta* è ormai impegnata sui nomi di

Pecile comm. Domenico

Zatti dott. Eugenio

i quali danno garanzia di sostenere i principi liberali democratici in generale e quelli della nostra plaga in particolare *a cui sono legati da vivo affetto di figli*.

Nutriamo piena fiducia che tutti i veri *liberali sapranno fare il loro dovere* e, non lasciandosi adescare dalle lusinghe *delle sirene delle sacristie del monte* e del piano, sapranno col due nomi loro *proposti far trionfare* la causa democratica.

Ormai anche gli avversari hanno designato i loro candidati, ed essendo quindi caduta l'autocandidatura Ciriani, onde anche il motivo di occuparci di lui. Questo abbandono da parte degli elettori è la più bella prova della verità dei nostri giudizi sulle qualità dell'uomo pubblico.

Novecento anni a banchetto. (Fiat) — Ieri sera all'albergo « al *Poligono* » diretto dal signor Pietro Venturini si radunarono a fraterno banchetto diciotto amici per festeggiare il loro mezzo secolo d'età.

L'allegria ed il buon umore non mancarono e la serata passò lietamente, chiusa da indovinati e numerosi brindisi — notato quello del signor Antonio De Paoli di Istrago per il suo spirito. Domenica ventura poi gli stessi *banchettanti* si troveranno a Istrago ove per festeggiare l'ultimo giorno del 1905, il bravo Antonio servirà loro il famoso *baccalà*. Buon divertimento!

Cividale

27 dicembre

Patronato Scolastico. — Ieri nella sala della direzione delle scuole elementari ebbe luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci del Patronato Scolastico, benefica istituzione per i figli del popolo. Presiedeva il dott. Leicht, il conte Paciani rappresentava il Municipio. Era pur presente l'egregio prof. Rigotti, l'ispettore scolastico, il signor Albini nob. Lorenzo, il direttore didattico sig. Miani, la signorina Piccoli Maria, De Paciani Bianca, Podrecca Bice, ed altri ancora.

Vennero *approvati* i conti degli anni 1902, 1903, 1904 ed il bilancio 1906.

Vennero diffusamente studiati i mezzi per preparare l'Albero di Natale, consistente nella dispensa di vestiario e calzatura ai bambini più poveri, nonchè ai mezzi per poter sperare in qualche entrata straordinaria; e fra altro venne pure concretato di dare, mediante speciale Comitato, un ballo l'ultimo sabato del prossimo Carnevale.

Per l'effettuazione dell'Albero di Na-

tale venne nominato uno speciale Comitato di signore e signorine.

Trattati altri argomenti si passò alla nomina delle cariche.

Decesso. — L'altra notte, per paralisi cardiaca, cessava di vivere quasi repentinamente, l'ottimo concittadino Antonio Bront, negoziante fornaio di Cividale. Il defunto era amato da tutti, e quantunque fervido credente ed appartenente al partito clericale puro sangue, pure sapeva distinguere la missione della prima qualità dalle esagerazioni della seconda qualifica. Per queste sue buone distinzioni non aveva nemici personali. Come padre di famiglia, modello; come lavoratore, assiduo, ma poco fortunato.

Oggi seguirono i funerali, che riuscirono una vera manifestazione di affetto e di cordoglio. Alla desolata famiglia le nostre sentite condoglianze.

Ampezzo

27 dicembre.

Conferenza socialista — Passarono anche le feste Natalizie. Passarono splendide per calma e serenità di cielo, per mitezza di temperatura. Nè le imminenti elezioni preoccuparono *gran che* il pubblico, che però non se ne stette ignavo.

A cura del locale Circolo socialista tenne qui una conferenza il dott. Francesco Ciccotti il quale, presentato con opportune parole dal signor Gio. Batta Burba, trattò principalmente sulla ragione del socialismo, sui mezzi e metodi di lotta e, dopo una carica a fondo contro il clericalismo, concluse segnalando l'importanza dell'istruzione e dell'educazione come unico mezzo di redenzione del lavoratore, e l'importanza della scheda elettorale. L'uditorio, poco numeroso, plaudì vivamente.

Scuola di lavoro femminile. — Il consiglio com.le votò in sussidio alla *scuola di lavoro femminile* recentemente istituita in Ampezzo. Quella istituzione se non ha carattere partigiano, merita certo il favore di tutti.

Ma perchè il comune non ha pensato di istituire presso le nostre scuole elementari, i corsi IV e V femminile, e VI maschile, che si potevano attivare senza grandi dispendi? E invece si manifestano i propositi progressisti sopprimendo una tassa quando essa era più che *mai* indispensabile! Ma speriamo che sulle questioni in discorso l'ultima parola non sia ancora detta.

Il vessillo dell'Operaia. — L'assemblea della locale Società operaia deliberò che d'ora in poi il vessillo sociale sventoli dal balcone anche nella ricorrenza del 1 maggio.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

(*Udienza del 27 dicembre*)

Presidente: giudice Zamparo; P. M. aggiunto Torresini.

Appello respinto

Mestroni Angelo assolto dal Pretore dall'imputazione d'ingiurie. Il P. M. si appellò. Il Tribunale respinge l'appello e dichiarò non luogo a procedere.

Violenza ad un ufficiale giudiziario

D'Angelo Giuseppe e Tosoni Filomena imputati di violenza ed oltraggio all'ufficiale giudiziario della Pretura di S. Daniele per impedirgli di fare un atto del suo ministero. Difensore, avv. Tavasani.

Venne assolto il D'Angelo per non aver preso parte al fatto, e condannata la Tosoni alla reclusione per giorni 25, applicata la legge sul condono.

Contrabbando.

Canalaz Anna imputata di contrabbando tabacco, condannata in contumacia alla multa di lire 202.81, detenzione giorni 6 vigilanza P. S. anni 1.

Contro il padre.

Calcaterra Giuseppe, idem lesioni in persona del padre, condannato in contumacia alla reclusione per mesi 9 e giorni 10.

Furto qualificato

Sebastianutti Luigi e Di Giusto Angelo, detenuti, imputati di furto nel Duomo di Cividale. Dif. avv. Tavasani.

Il Sebastianutti fu condannato a tre mesi e 15 giorni, e il Di Giusto a due mesi. Venne applicata la legge del perdono.

Inaugurazione dell'anno giuridico.

Giovedì 4 gennaio alle ore 11 nell'aula massima del Tribunale seguirà l'inaugurazione dell'anno giuridico. L'avv. Tescari, sost. Procuratore del Re terrà il discorso inaugurale.

Mercato odierno

(Ore 11)

Granoturco da L. 13.— a L. 14.50
Cinquantino L. 11.80, 12.50
Fagioli 35, 37 a 38.

Frutta

Pomi 17 a 50.
Castagne 10.— a 12.—

Ultime notizie

Il progetto di legge per la Calabria

Roma, 27. — Non è esatto che alla riapertura della Camera si debbano incominciare i lavori colla discussione del progetto di legge a favore della Calabria.

Questo progetto che la Commissione parlamentare intende rifare *ex novo* non potrà essere pronto per la discussione che ai primi di marzo. Infatti questa legge avrà tre relatori speciali (poichè la Commissione è suddivisa in tre sottocommissioni) ed un relatore generale.

Quindi prima che sia rifatto il progetto, prima che siano scritte e stampate le tre relazioni e la relazione generale, dovranno passare gennaio e febbraio a fare presto.

300 nuove locomotive

Roma, 27. — Questa mattina al Ministero dei Lavori, l'onorevole Tedesco ed il comm. Bianchi direttore delle ferrovie di Stato, hanno conferito con i rappresentanti delle quattro ditte concorrenti *alla costruzione delle trecento* locomotive occorrenti alle ferrovie dello Stato.

Il ministro Tedesco ha comunicato ai quattro rappresentanti delle case Ansaldo, delle officine Breda di Milano, delle officine meccaniche pure di Milano e delle officine di Saronno, le condizioni d'appalto sulle quali essi risponderanno al ministro nella riunione di domani, dopo che i rappresentanti si saranno intesi fra di loro su un convegno che avrà luogo questa sera.

Crisi democratica a Milano

Milano, 27. — La Società Democratica respinse l'ordine del giorno esprimente rammarico per il voto di Mira favorevole all'on. Fortis con cui ritenendo incompatibile la sua partecipazione all'attuale Ministero lo invita a ritirarsi dal sottosegretariato delle Poste. Approvò l'ordine puro e semplice. Il Consiglio accettando l'ordine del giorno respinto diede tosto le sue dimissioni.

Un terribile ciclone

Parigi 27 — Un cablogramma pervenuto al dipartimento delle Colonie annuncia che un violento ciclone ha imperversato su Anjouan e Moheli il 16 dicembre. Le perdite dei coloni indigeni sono considerevoli; vi sarebbero numerosi morti tra essi. La coltura dello zucchero ha molto sofferto. Maiotte è stato sopratutto danneggiato. La grande Comora è incolume.

Scosse di terremoto a Innsbruck

Innsbruck 27. — Scosse di terremoto ondulatorio *in* direzione nord-ovest si sono avvertite a Valle Montafon lunedì sera *alle ore* 6.15 e martedì mattina alle ore 1.30.

Livorno patriotica

Livorno 27. — La Società dei garibaldini e reduci, deliberava di promuovere energiche pratiche onde ottenere dal Governo, pel tramite della magistratura, che il vessillo cittadino venga decorato della medaglia che memori l'eroica difesa contro i tedeschi nel 1849 e ciò in occasione del terzo centenario della città, ricorrente nel prossimo anno.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Stasera terza e sabato quarta rappresentazione del *Faust*.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 27 dicembre 1905.

Rendita 5 %	106	—
» 3 1/2 %	105	05
» 3 %	73	—
Azioni		
Banca d'Italia	1258	50
Ferrovie Meridionali	785	50
» Mediterranee 4 %	455	50
Società Veneta	111	75
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	507	—
» Meridionali	358	25
» Mediterranee 4 %	500	50
» Italiane 3 %	359	50
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	500	75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	499	75
» Cassa R., Milano 4 %	504	50
» » » 5 %	518	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	60
» » » 4 1/2 %	521	—
Cambi (chéques a vista)		
Francia (oro)	99	91
Londra (sterline)	25	07
Germania (marchi)	122	91
Austria (corone)	104	34
Pietroburgo (rubli)	263	48
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	12
Turchia (lire turche)	22	79

G. Apollonio *direttore proprietario*
Puppini Pietro fu Giovanni *gerente resp.*

DIFFIDA

La Ditta Fratelli Branca di Milano unica produttrice del **FERNET BRANCA** avverte il pubblico che la Corte d'Appello di Napoli con sentenza del 22-27 *novembre* 1905 condannò la Ditta Fratelli Branca e Comp. fu Carlo di Marigliano (Napoli) a **cessare immediatamente** dall'usare la denominazione Fratelli Branca e Comp. fu Carlo, per lo spaccio del suo amaro, perchè escogitata ed assunta allo scopo di sfruttare l'omonimia e fare illecita concorrenza ad essa Ditta Fratelli Branca di Milano ed al suo rinomato **FERNET-BRANCA.**

La Ditta Fratelli Branca per conseguenza previene che agirà colla maggiore energia **anche contro i detentori** del liquore portante nell'etichetta la denominazione stata condannata dalla detta Corte e continuerà in base anche alle molte altre sentenze italiane ed estere, le sue difese *contro i fabbricanti* e gli spacciatori di liquori che portino etichette le quali tendano in qualsiasi modo ad imitare il marchio del **FERNET-BRANCA** della **Ditta FRATELLI BRANCA di Milano.**

Alle ore 19 di ieri, quasi improvvisamente veniva rapita ai suoi cari

Elisabetta Montico - Verza

Il marito Giacomo Verza, le figlie Gisella e Nadeja, la sorella Maria Montico Asquini, i cognati Augusto, Zaccaria, Vittorio Verza, la cognata Luigia Verza, il cognato Luigi Asquini e i nipoti e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 partendo da via Savorgnana casa Galliet n. 26 interno.

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell' inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

MARCA DI FABBRICA

Marca spec... depositata

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO. Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

SAPOL BERTELLI

PROFUMERIE VENUS BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.

Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza: 26, via Pietro Frisi, 26 MILANO

SAPOL el'ideale dei saponi

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'O... è la miglior prova ... bontà ... degli ...



Vendita al pubblico L. 1.50 colla Orologio

Vendita al pubblico L. 1.50 ...

Depositari esclusivi per l'Italia:

PAGANINI, VILLANI & C.

Milano — Genova — Bari — Napoli

Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

A

PISTOLA CLEMENT

A RIPETIZIONE



Calibro 5 m.m. - a 7 colpi - peso grammi 450

CARTUCCIA A BALISTITE - TIRO DI PRECISIONE

Domandatela a tutti gli Armaioli.

Rappresentanti Generali per l'Italia

Ing. SOLA e CONELLI, Via Dante, 16, Milano.

La vendita ai privati è riservata agli Armaioli.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,130,565 e 242,906 rimborsi in L. 5,395,650

ossia

1	premio	da L.	125,000	— L. 125.000
1	premio	» »	100.000	— » 100.000
2	premi	» »	50.000	— » 100 000
1	premio	» »	40.000	— » 40.000
7	premi	» »	25.000	— » 175 000
14	premi	» »	20.000	— » 280.000
43	premi	» »	15.000	— » 645.000
40	premi	» »	10,000	— » 400 000
39	premi	» »	5 000	— » 195.000
402	premi	» »	1,000	— » 402 000
482	premi	» »	500	— » 241.000
1	premio	» »	325	— » 325
2	premi	» »	120	— » 240
2915	premi	» »	100	— » 291,500
2190	premi	» »	50	— » 144.500
30200	obblig.	» »	20	— » 604.000
25000	»	» »	21	— » 525.000
80000	»	» »	22	— » 1760 000
88000	»	» »	23	— » 2024.000
10000	»	» »	24	— » 240 000
9705	»	» »	25	— » 242 650
249746	premi e rimborsi per			L. 8 535.215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con deduzione della tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo ***e quindi senza alcuna perdita.***

Il Prestito a premi a favore della ***CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA per la invalidità e vecchiaia degli operai*** e della ***Società DANTE ALIGHIERI*** è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti e l'è amministrato dalla ***Banca d'Italia.*** — Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto di tre due Istituzioni, la somma di **Lire 8 535.215** perchè il piano di estrazione è così favorevole che ***tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei Delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.***

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Tosse ostinata,

Catarro, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente *falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi

broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto*, ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memorie ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace o miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli.

Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero rimedio nella cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli.

Gotta, Reumi, Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 %). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettino, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologica e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida lenta digestione (pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dottor Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Via Roma 345.

Astenia, Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile.

La cura completa di 2 mesi costa L. 15, estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la ... Costa L. 11 anticipate.

Il sangue avariato

malattia antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 %) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera cura *scientifica* nelle infezioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori; guariscono le piaghe.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie segrete

recenti o antiche si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione antisettica Lombardi e Contardi*. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracoloso, ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,2; i quattro flaconi (cura completa), L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE

1. **L'ANTICATARRALE COLOMBO.**
a) Disinfetta bronchi e polmoni, agevola l'espettorazione, sopprime energicamente il catarro cronico, calma la tosse. Antisettico e microbicida.
b) Fa cessare i sudori notturni, se ci sono.
c) Accresce l'appetito, rigenera le forze, ricostituisce l'organismo e ingrassa.
Uso: Da 10 a 12 gocce per volta diluite in un po' di vermouth o acqua di seltz, e per 3 volte al giorno, al mattino, mezzogiorno e sera mezz'ora prima dei pasti. — Prezzo L. 2.

2. **L'INALATOR COLOMBO** (a base di Eucaliptol, Mentol, Timolo, Terpinol con Thorebon composto al 20 0/00. — Rimedio efficacissimo contro i Catarri acuti e cronici, Raffreddori, Raucedini, Tosci, Bronchiti, Polmoniti, Pleuriti e loro conseguenze, Enfisemi, Influenze e Malattie di petto in genere.
Modo d'usarlo: Da 5 a 10 goccie su un pezzetto di zucchero, curando, prima di inghiottirlo, di sciogliero lentamente in bocca e respirarne le sostanze medicamentose. Ripetasi questa operazione, a piacimento, 5 o 6 volte nella giornata, sia prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte. — Prezzo L. 2.

3. La **TINTURA RISOLVENTE COLOMBO** è un ottimo risolvente esterno, contro le tossi, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'affanno.
Uso: Si pennellano un giorno le spalle e l'altro il petto. — Prezzo L. 2,50.

Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio farla insieme: però si può fare anche separata. Cura completa L. 6,50 franca di porto. Cura separata aggiungere L. 0,50 in più, per le spese postali.

Onorificenze di I grado in varie Esposizioni Mediche e d'Igiene. Grand Prix a Tolone. Grand Diplome d'Honneur avec croix a Bordeaux, e cinque medaglie d'oro alle Esposizioni di Chartres, Orléans, Marsiglia, Bordeaux e Digione; Grand Prix (che è la massima onorificenza) all'Esposizione di Parigi 1906

Domandateli in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Loreto) in MILANO.

UDINE - TIP. FR. TOSOLINI